

# Storie delle vita del beato Carlo Borromeo

Nebbia, Cesare; Zuccari, Federico



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00053/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00053/>

## CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 53

Codice scheda: 1j570-00053

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00053

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00311

Relazione con schede VAL: 1j570-00048

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Storie delle vita del beato Carlo Borromeo

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12770

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: collegio

Denominazione: Collegio Borromeo

Indirizzo: Piazza Collegio Borromeo, 9(P)

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1602

Validità: post

A: 1604

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE [1 / 2]**

Nome di persona o ente: Nebbia, Cesare

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1536-1614

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

#### **AUTORE [2 / 2]**

Nome di persona o ente: Zuccari, Federico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1539-1609

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

#### **COMMITTENZA**

Data: 1602

Nome: Borromeo, Federico

Fonte: documentazione

### **DATI TECNICI**

#### **MATERIA E TECNICA [1 / 2]**

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

#### **MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: stucco

Tecnica: doratura

#### **MISURE**

Mancanza: MNR

### **DATI ANALITICI**

#### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

La volta del salone d'onore, situato nell'ala orientale del Collegio Borromeo, afferma il culto delle reliquie, tema che riassume l'opera e la personalità di Carlo Borromeo, a cui venne dedicata la decorazione affrescata immediatamente dopo la sua beatificazione. Sul lato nord della volta sono rappresentati il Pellegrinaggio a Varallo e i Funerali del Beato Carlo, mentre verso sud sono presenti due altri episodi quali, da una parte la Fondazione dei Collegi, dei Seminari e della congregazione degli Oblati, dall'altra il Pellegrinaggio a Torino per adorare la Sindone e l'incontro coi duchi di Savoia. Nel riquadro centrale della volta, il più importante dell'intero ciclo pittorico, campeggia l'episodio della Traslazione dei Corpi Santi; completano la decorazione otto figure simboliche (Paupertas, Labor, Zelus, Silentium, Perseverantia, Pietas, Religio, Oratio) e gli stemmi della famiglia dei committenti (Arma Borromeo inquartata con quella di papa Pio IV; stemma di Pio IV; arma Borromeo inquartata con quella di papa Sisto V; stemma di Federico Borromeo). Il salone presenta affreschi anche sui lati corti: sulla parete nord è identificabile la Peste e la processione del Beato Carlo, mentre sul lato sud l'Imposizione del cappello cardinalizio a Carlo Borromeo.

Notizie storico-critiche

L'idea di decorare "magnificentissime" la sede del Collegio fondato da Carlo Borromeo si deve al cugino cardinale Federico, che in questo luogo aveva compiuto i suoi studi, fondando l'Accademia degli Accurati, e, come scrisse nel "De

suis studiis commentarius", cominciando a interessarsi all'arte (una passione alla base della fondazione della Accademia Ambrosiana di Milano). La sede prescelta per ospitare gli affreschi non poteva che essere il grande vano del salone d'onore, terminato di costruire nel 1585 e ritrovo delle congregazioni degli alunni del Collegio. Il ciclo pittorico, destinato a celebrare la beatificazione di Carlo Borromeo (avvenuta il 16 settembre 1602), si inserisce appieno nel fervido clima artistico lombardo imperniato attorno alle parallele commissioni dei "quadroni" di Cerano per il Duomo di Milano. Non è dunque casuale che nel medesimo anno, il 1602, Federico Borromeo, dopo aver tentato invano di coinvolgere Guido Reni, convocò un pittore piuttosto noto all'epoca, Cesare Nebbia, per svolgere un compito analogo a quello in corso nel duomo milanese. Come si deduce dalla documentazione d'archivio ancora conservata, la decorazione del salone del Collegio Borromeo prese avvio dopo l'aprile del 1603, quando Nebbia giunse a Pavia insieme ad alcuni collaboratori, e si protrasse sino all'anno seguente, quando nel mese di marzo del 1604 furono conclusi gli affreschi della volta. Nebbia avrebbe poco dopo realizzato anche le scene della Peste e della Processione, collocate su una delle pareti brevi del salone. Il ritorno a Roma di Nebbia, avvenuto nell'autunno del 1604 (con la promessa di tornare a Pavia l'anno seguente), fornì al cardinale Federico l'occasione per intercettare da Venezia un altro pittore, Federico Zuccari. A lui si deve la realizzazione dell'episodio che campeggia sulla parete sud del salone del Collegio, raffigurante l'Imposizione del cappello cardinalizio a Carlo Borromeo. Dopo quest'ultimo intervento, concluso anch'esso nel 1604, i lavori si interruppero definitivamente: i lati lunghi del salone restarono infatti privi di decorazione pittorica.

E' interessante osservare come sia Nebbia sia Zuccari fossero esponenti di rilievo della cultura più aggiornata del manierismo centro italiano. Tuttavia i due maestri si differenziavano notevolmente sul piano della resa stilistica ed espressiva: se il primo proveniva dal contesto romano, caratterizzato dalle commissioni eseguite da schiere di pittori al servizio dei pontefici (immensi cicli decorativi, non sempre di qualità elevata, realizzati per conto di Gregorio XIII, Sisto V e Clemente VIII), Zuccari rappresentava un pittore più colto e raffinato, che grazie ai viaggi a Roma, Firenze, Venezia, Torino, Mantova, Parma, in Spagna maturò un linguaggio decisamente più variegato. E' probabile che il cardinale apprezzasse queste qualità, da una parte la tendenza a narrare con vivacità (e con immagini di immediata comprensione) scene legate alla vita del cugino, dall'altra a elaborare una pittura intrisa di citazioni. Il valore esemplificativo delle pitture del Collegio, in grado di sottolineare il rilievo biografico degli episodi, più che la loro connotazione simbolica e dottrinale (sintetizzata nelle figure allegoriche e negli stemmi familiari presenti in altri punti della medesima volta) consente di ritenerle importanti per l'intonazione "popolare" e "pietistica" ereditata da alcuni maestri lombardi attivi nei primi decenni del Seicento.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: discreto

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 1908-1909

Nome operatore: Tagliabue, Carlo

### RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 1936-1937

Descrizione intervento: pulitura affreschi

Nome operatore: Anselmi, Tino

### **RESTAURI [3 / 3]**

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 1984-1985

Nome operatore: Rossi, Giovanni

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Pavia

Indirizzo: Piazza del Duomo, 11 - 27100 Pavia

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_1j570-00053\_IMG-0000494994

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella / Jaca Book

Data: 2016/00/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Codice identificativo: BL16\_OA\_1j570-00053\_01

Nome del file originale: BL16\_OA\_1j570-00053\_01.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_1j570-00053\_IMG-0000494995

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella / Jaca Book

Data: 2016/00/00

Ente proprietario: Regione Lombardia

Codice identificativo: BL16\_OA\_1j570-00053\_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16\_OA\_1j570-00053\_02.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Berra, Giacomo

Titolo libro o rivista: The Burlington Magazine

Titolo contributo: Cardinal Federico Borromeo and the choice of painters to fresco the Collegio Borromeo at Pavia

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: 155, 1325, pp. 534-540

**BIBLIOGRAFIA [2 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori, Mina

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: La pittura della Controriforma

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 250-256

**BIBLIOGRAFIA [3 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori, Mina

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: Cesare Nebbia e Federico Zuccaro, Affreschi. Pavia, Collegio Borromeo, Salone

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 302-303

**BIBLIOGRAFIA [4 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni, Adriano

Titolo libro o rivista: Il Collegio Borromeo di Pavia: architettura e decorazione

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1961

V., pp., nn.: pp. 133-157

**BIBLIOGRAFIA [5 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori, Mina

Titolo libro o rivista: Paragone. Arte

Titolo contributo: I ricordi figurativi di Alessandro Manzoni

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: 1, p. 50

**BIBLIOGRAFIA [6 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maiocchi, Rodolfo / Moiraghi, Attilio

Titolo libro o rivista: Gli affreschi di C. Nebbia e di F. Zuccari nell'Almo Collegio Borromeo di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1908

**BIBLIOGRAFIA [7 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mellerio, Giorgio Giacomo

Titolo libro o rivista: Un palazzo per la Sapienza. L'Almo Collegio Borromeo di Pavia nella storia e nell'arte

Titolo contributo: Schede degli affreschi

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 29-33

**BIBLIOGRAFIA [8 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Baroni, Costantino

Titolo libro o rivista: Il Collegio Borromeo

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1937

**BIBLIOGRAFIA [9 / 9]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fugazza, Stefano

Titolo libro o rivista: Almo Collegio Borromeo

Titolo contributo: Opere d'arte in Collegio. Gli affreschi del salone

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 47-57

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto